

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Monte Attu" - TORTOLI'

Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via Fleming, 1 - 08048 TORTOLI' (OG) ☎ 0782/623804- Fax 0782/623804

C.F. 91009660910 (cod. univoco ufficio UFB14D) - Codice Min.:NUIC87000B E-Mail: nuic87000b@istruzione.it - nuic87000b@pec.istruzione.it

Prot. n. 1880 /B17

Tortoli, 6/06/2016

Alla Prof.ssa **Valentina BUTTAU**
All'albo

Oggetto : Incarico – **Collaudatore**

PROGETTO: Ambienti digitali: realizzazione ambiente multimediale “per una didattica innovativa”

Cod. id. progetto: 10.8.1.A3 – FESR PON – SA – 2015 - 129

CUP: C16J16000200007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI i Regolamenti (UE) n.1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON – Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento ” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la delibera n.6 del Consiglio d’Istituto del **14/12/2015**;

VISTA la nota del MIUR n. **AOODGEFID/5886** del 30/03/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’Obiettivo specifico - 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave” del PON – Programma Operativo Nazionale “ Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento ed il relativo finanziamento;

RILEVATA la necessità da impiegare tra il personale interno **n. 1** figura per lo svolgimento **dell’attività di esperto collaudatore** per il progetto identificato con il codice **10.8.1.A3 – FESR PON – SA – 2015 – 129**

VISTA l’individuazione effettuata in base alla valutazione dei Curricula Vitae del personale che ha inviato domanda in riferimento all’avviso di selezione del 25/5/16 prot. 1779/b15 ;

SELEZIONA quale ESPERTO COLLAUDATORE

progetto: 10.8.1.A3 – FESR PON – SA – 2015 – 129

Cognome e nome	BUTTAU Valentina
Luogo e data di nascita	Villagrande Strisaili il 26/4/1978
Codice fiscale	BTTVNT78D66L953I
Qualifica e sede di servizio	Docente presso la Scuola Secondaria di 1^ grado di Via Fleming

e CONFERISCE alla S.V. l’incarico di ESPERTO COLLAUDATORE

progetto: 10.8.1.A3 – FESR PON – SA – 2015 – 129

Pertanto

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 - Obblighi del Collaudatore

Il Collaudatore dovrà svolgere le attività ed i compiti previsti dalle Indicazioni specifiche relative all’implementazione di progetti autorizzati reperibili sul sito del MIUR al link “Fondi strutturali”.

In particolare dovrà:

- collaborare con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A e con l’esperto Progettista per tutte le problematiche relative al Piano FESR, al tal fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del Piano medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività,
- verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature e I servizi acquistati, quelle indicate nell’offerta prescelta e quelle richieste nel piano degli acquisti;
- verificare che tutte le apparecchiature siano rispondenti alle norme di sicurezza;
- redigere i verbali del collaudo finale.

ART. 2 - Prestazione

Il Progettista si obbliga a svolgere le prestazioni oggetto del presente incarico, che verranno compensate come specificato all'art. 3.

ART. 3 - Compenso

Il compenso orario lordo è quello previsto nelle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL di categoria (€17,50 lordo dipendente); il tetto massimo omnicomprensivo previsto dal piano finanziario è **di €200,00** (euro duecento/00).

Si precisa che la liquidazione del compenso previsto, debitamente documentato, avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione del budget assegnato a questa Istituzione Scolastica.

Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa che il contratto come prestazione di opera intellettuale occasionale e non continuativa non dà luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale né a trattamento di fine rapporto.

ART. 4 - Pagamenti

Si procederà alla corresponsione dei compensi spettanti in seguito alla prestazione, con pagamento al termine di tutte le attività e, di norma, entro massimo 60 giorni dall'avvenuta erogazione del finanziamento da parte del MIUR.

ART. 5 - Risoluzione del rapporto e/o recesso

Il Dirigente ha il diritto di revocare il presente incarico, in caso di inadempimento alle prestazioni di cui ai precedenti artt. 1 e 2.

Il Progettista non ha diritto al recesso anticipato dal presente incarico, fatte salve gravi e documentati motivi personali e/o di salute. In tal caso allo stesso verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione resa.

ART. 6 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

In applicazione del D.L.vo 196/2003, i dati personali richiesti saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Istituto.

ART. 8 - Oneri

Sono a carico del Progettista tutte le spese di stipulazione del presente contratto nonché quelle fiscali, se dovute, secondo le leggi vigenti.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le disposizioni di riferimento sono l'art. 1, lett. b della parte II della Tariffa all. A al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 per gli esperti liberi professionisti, l'art. 10 per gli esperti non liberi professionisti.

ART. 9 - Controversie

In caso di controversie relative alla presente si procederà a definizione con il ricorso ad arbitrio rituale, secondo le forme del codice di procedura civile e definite con lodo reso esecutivo dal tribunale ai sensi dell'articolo 825 C.p.C.

In alternativa si indica, comunque, quale Foro competente alle liti quello di Lanusei.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente scrittura si rimanda alle disposizioni del Codice Civile attualmente in vigore.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Collaudatrice

Prof.ssa Valentina Buttau

Il Dirigente Scolastico

Prof. PierPaolo Scudu

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n. 39/93